

CATALOGO ATTIVITÀ DI PROMOZIONE ALLA SALUTE PER LE SCUOLE

2021/22



**SCUOLE SECONDARIE  
DI SECONDO GRADO**  
PROGRAMMA delle ATTIVITÀ di  
PROMOZIONE alla SALUTE e al BENESSERE  
ASL VC  
A. S. 2021/22



[www.regione.piemonte.it/sanità](http://www.regione.piemonte.it/sanità)

"Attività scuole 2021-22 (DP.DO.1402.07).pdf"

# Premessa

*Compito della Promozione alla salute*  
*"...è dare potere alle persone affinché possano controllare la propria salute"*  
(Carta di Ottawa, 1984)

L'A.S. 2020/21 si è dimostrato un anno denso di avvenimenti inaspettati e cambiamenti che hanno richiesto adattamento e flessibilità, ma è stato anche uno stimolo a ripensare nuove metodologie e prospettive di formazione, dimostrando che la promozione della salute, se rappresenta un obiettivo comune e condiviso della scuola e della sanità, è in grado di affrontare cambiamenti anche importanti.

Le attività di prevenzione e promozione della salute per l'A.S. 2021/22 che l'ASL VC, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Territoriale di Vercelli, propone a docenti e studenti tiene conto della situazione d'emergenza prevedendo quando possibile l'utilizzo del web con collegamenti in remoto. La programmazione ha tenuto conto anche dei bisogni di salute emersi dai risultati dell'indagine "Emotività e stili di vita" rivolto a studenti delle Scuole secondarie di 1° e 2° grado, proposto proprio a marzo/aprile 2021 in pieno lockdown a causa della pandemia (l'indagine è stata condivisa con le Scuole partecipanti e pubblicata sui social e sul sito dell'ASL VC).

Anche per questo anno scolastico si è scelto di diversificare i cataloghi, raggruppando le attività proposte ad ogni ordine di scuola in un programma dedicato. **In ogni catalogo saranno presenti progetti che prevedono una parte formativa rivolta agli insegnanti organizzata quali unità formative (teoria, sperimentazione, verifica) delle durata di 25 ore.**

Per la Scuola Secondaria di Secondo Grado le attività riguardano prioritariamente la **Peer Education** per la promozione del benessere mentale e lo sviluppo di una cittadinanza attiva, declinata in tutti gli ambiti che incontrano l'interesse dei ragazzi, dal bullismo all'educazione affettiva e relazionale, alla prevenzione delle Malattie sessualmente Trasmissibili. In risposta ai bisogni di salute emersi dall'indagine realizzata nella primavera 2021, che evidenziava un aumento significativo degli stati di ansia, è stata inserita una nuova attività **"Questioni di stile"** per aumentare le strategie di fronteggiamento di stress, ansia e stati depressivi; continuano inoltre ad essere proposti spazi di riflessioni individuale e di gruppo condotti da educatori e psicologi allo scopo di sostenere lo sviluppo di capacità di riflessione e di aumentare le life skills emotive relazionali. Altra **novità** è la collaborazione con **A.R.P.A.** - Agenzia Regionale Protezione Ambiente che propone tre progetti: **"Costruire Scuole eco-attive"**, un progetto di educazione ambientale che delinea un percorso di formazione/ricerca incentrato sull'idea e sulla pratica di scuola eco-sostenibile; **"Noi e l'aria Prepair"** sul tema della qualità dell'aria e **"Un mondo plastic free"** al fine di sensibilizzare sull'importanza del recupero e del riciclo della plastica per la qualità della vita e la salvaguardia del nostro ecosistema.

Non manca come ogni anno un'attività mirata a coinvolgere gli insegnanti in un **approccio di promozione della salute globale** e non solo tematico: **"Emotività e stili di vita: bisogni di salute ed efficacia degli interventi"**, che riprende l'attività sperimentata nella primavera 2021 in pieno terzo lockdown, per guidare il mondo della scuola nella rilevazione, analisi e riflessione sui bisogni di salute e benessere degli studenti e su quali interventi risultano maggiormente efficaci dai dati in letteratura.



## ➤ **Indicazioni Operative**

Il presente documento illustra in modo dettagliato le proposte in tema di promozione ed educazione alla salute dell'ASL VC per l'anno scolastico 2021/22 rivolte agli istituti secondari di 2° grado.

Molti progetti sono stati già condivisi e sperimentati con le Scuole, raccogliendo esiti positivi ed interesse; altri vengono proposti per la prima volta.

Le proposte presentate tendono a sviluppare e consolidare la strategia di dare centralità all'interdisciplinarietà delle reti tra scuole ed altri attori del territorio nel gestire gli interventi scelti.

Si raccomanda di seguire le seguenti indicazioni:

1 - per aderire ai progetti compilare la scheda di adesione allegata ed inviare via e-mail a [promozione.salute@aslvc.piemonte.it](mailto:promozione.salute@aslvc.piemonte.it) **entro il 30 settembre 2021**. Successivamente il responsabile di progetto contatterà via mail i referenti indicati dalla scuola nel modulo di adesione e li inviterà ad una riunione per organizzare l'attività e calendarizzare incontri e interventi.

2 - le Scuole possono aderire ai progetti proposti da attuare nell'anno scolastico 2021/22 oppure formulare richieste per una progettazione condivisa da attuare nel successivo anno scolastico,

3 - per informazioni e richieste di collaborazione contattare Dott.ssa Raffaella Scaccioni

telefono: 0161/593676– 328/1503562

e-mail: [raffaella.scaccioni@aslvc.piemonte.it](mailto:raffaella.scaccioni@aslvc.piemonte.it)

**N.B.** deve essere compilata **una scheda per ciascun progetto** a cui la Scuola intende dare la propria adesione

Il documento è scaricabile in formato pdf  
sul sito dell' ASLVC

[www.aslvc.it](http://www.aslvc.it)

**Referente Aziendale per la Promozione della Salute (REPES)**

**Raffaella Scaccioni**

**Indirizzo: Piastra Polifunzionale, Via Largo Giusti n.13 – 13100  
VERCELLI (VC)**

**Recapiti telefonici: uff. 0161/593676 cell: 3281503562**

**e-mail: [raffaella.scaccioni@aslvc.piemonte.it](mailto:raffaella.scaccioni@aslvc.piemonte.it)**

## **Collaborano alla realizzazione dei progetti:**

**- ASL VC:**

- **S.C. Psicologia**
- **S.C. Ser.D.**
- **S.C. SIAN**
- **Osservatorio epidemiologico**
- **Dipartimento di Emergenza-Urgenza – MECAU**
- **Settore Formazione**
- **RePES**

**- A.R.P.A**

**- ISDE – Associazione Medici per l’Ambiente Vercelli**

**Redazione a cura di**

**Raffaella Scaccioni, Paola Gariboldi, Marco Martorana**

# ALIMENTAZIONE

**Premessa:** si tratta di un progetto di diffusione delle linee guida per una sana alimentazione italiana, lettura critica delle etichette, implementazione delle life skills, che prevede la coprogettazione con gli insegnanti di interventi relativi all'alimentazione. Il progetto si compone di incontri per progettazione con gli insegnanti e di realizzazione/valutazione con gli studenti. Attraverso gli incontri si intende: fornire ai destinatari indicazioni sulla composizione e distribuzione dei pasti, sull'utilizzo di alcune indicazioni della dietetica pratica per volumi (life skills) e sui contenuti calorici e nutrienti dei principali alimenti, indicazioni; fornire nozioni utili al calcolo BMI e del suo utilizzo nelle differenti fasi della crescita, nella prevenzione delle malattie cronico-degenerative, come previsto dalle linee guida per una sana e corretta alimentazione italiana; fornire indicazioni sull'utilizzo delle risorse disponibili in rete per approfondire le tematiche relative all'alimentazione sana, nell'ambito ad esempio dello spuntino nella pausa scolastica.

Il progetto prevede:

- Incontri di progettazione di interventi efficaci e approfondimento su tematiche inerenti l'alimentazione con gli insegnanti;
- Coprogettazione di interventi di diffusione delle linee guida per una sana alimentazione italiana e relative indicazioni.

Incontri di approfondimento con gli studenti nell'ambito delle tematiche sull'alimentazione, coprogettate con gli insegnanti.

**Destinatari:** insegnanti e studenti degli istituti secondari di 1° e 2° grado.

**Obiettivo generale:** prevenire il sovrappeso e l'obesità.

**Obiettivi specifici:**

- Aumentare le conoscenze relative alle indicazioni delle linee guida italiane per una sana alimentazione italiana (piramide degli alimenti, alimentazione in adolescenza, etc);
- Incrementare l'attività fisica, (utilizzo della piramide dell'attività fisica), vantaggi di uno stile di vita più attivo.

**Ricadute per i ragazzi:** miglioramento dello stile alimentare e dei livelli di attività fisica.

**Ricadute per gli insegnanti:** acquisizione di competenze che riguardano la corretta alimentazione e i livelli adeguati di attività fisica.

**Metodologia di lavoro:**

- Formazione degli adolescenti e preadolescenti (in collaborazione con insegnanti);
- Progettazione di interventi con target specifico.

**Valutazione:** valutazione qualitativa da parte degli insegnanti e gradimento da parte degli studenti

**Impegno di lavoro:** il corso prevede un incontro iniziale con insegnanti per la valutazione di eventuali esigenze specifiche. Seguiranno incontri per la coprogettazione degli interventi che si intendono proporre nel corso dell'anno scolastico agli studenti e infine, qualora venga ritenuto da entrambe le parti necessario, incontro con gli alunni per una valutazione critica del progetto.

**Criteri di realizzazione:** il corso sarà attivato dopo il primo incontro qualora gli insegnanti fossero interessati alla predisposizione di progetto inerente all'educazione alimentare che coinvolga gli studenti al fine di aumentare le loro conoscenze su una sana alimentazione ed uno stile di vita più attivo con azioni pratiche. **Il progetto potrà avviarsi e realizzarsi nel rispetto delle indicazioni relative allo sviluppo della situazione Covid-19.**

**Responsabile:** Dott. Gianfranco Abelli, S.C. S.I.A.N.

# Ambiente e salute: occupiamoci del futuro

**Premessa:** l' Organizzazione Mondiale della Sanità segnala che il 23% delle malattie degli adulti ed oltre il 33% di quelle dei bambini sono ascrivibili a fattori ambientali evitabili, da ciò nasce la necessità di sensibilizzare i giovani alla Salute Ambientale in particolare in relazione all'area in cui vivono.

Sono oltre 110 mila le sostanze chimiche di sintesi prodotte su larga scala nel giro di pochissime generazioni e di queste meno del 2% sono state indagate per cancerogenicità e danni sulla salute. La conoscenza della "Qualità dell'Aria" (inquinanti, pesticidi, interferenti endocrini, radiofrequenze) deve diventare una valutazione quotidiana per poter riuscire a diminuire l'esposizione facendo particolare attenzione sia ai soggetti più fragili (per esempio bambini, anziani, donne in gravidanza), sia ai soggetti a rischio (asmatici e chi soffre di malattie cardiopolmonari).

L'intervento che s'intende proporre fa riferimento all'approccio olistico **ONE HEALTH**: *"Per il bene della salute pubblica e del benessere, il genere umano deve lavorare meglio per conservare la natura e preservare i servizi eco-sistemici e la biodiversità comprendendo e mitigando le attività note che portano all'emergenza delle malattie "*. Per questo motivo la Prevenzione Primaria deve prevedere interventi **sull'ambiente** (attività conoscitiva, ispettiva, informativa ed azioni correttive sulla situazione ambientale generale e locale) per eliminare e correggere le possibili cause di malattia.

## **Destinatari:**

**Intermedi:** studenti delle scuole secondarie di 2° grado fino alla quarta classe.

**Finali:** cittadinanza e istituzioni.

**Obiettivo generale:** aumentare la consapevolezza rispetto all'esistenza degli inquinanti ambientali e ai rischi per la salute a cui sono associati.

## **Obiettivi specifici:**

- aumento della conoscenza riguardo a: inquinamento dell'aria, pesticidi, interferenti endocrini, danni da radiofrequenze, danni da inquinamento da farmaci, valutazione dei limiti di legge, prevenzione e attività di volontariato per la tutela della salute globale
- Sviluppo di comportamenti atti a ridurre l'esposizione e la presenza di inquinanti ambientali.

## **Metodologia di lavoro:**

1) Incontri di formazione rivolti agli studenti articolati in due anni scolastici per aumentare le conoscenze e stimolare sensibilità su tematiche di salvaguardia dell'ambiente e della propria salute. Primo anno/modulo: inquinamento dell'aria, pesticidi, interferenti endocrini, danni da radiofrequenze;

- Secondo anno/modulo: danni da inquinamento da farmaci, valutazione dei limiti di legge, prevenzione e attività di volontariato per la tutela della salute globale.

Per ogni argomento è previsto un incontro formativo di due ore (frontale o a distanza a seconda dell'andamento pandemico) per classe aderente al progetto. Dopo ogni incontro e prima del successivo sarà richiesto un lavoro di stesura e condivisione con le altre classi partecipanti di un elaborato che, rivisto e corretto dai medici formatori, andrà a costituire un manualetto rivolto a cittadinanza e istituzioni.

2) Redazione da parte delle classi partecipanti di un manuale di consigli pratici alla cittadinanza e alle istituzioni sulle buone pratiche per la riduzione dei rischi legati a inquinamento ambientale e salute.

**Valutazione:** al termine di ogni incontro formativo sarà richiesto un lavoro di stesura e condivisione con le altre classi partecipanti di un elaborato che, rivisto e corretto dai medici formatori, andrà a costituire un manualetto rivolto a cittadinanza e istituzioni.

**Impegno di lavoro:** 10 ore di formazione frontale e 10 ore di lavoro di gruppo per l'A.S. 2021/22 e altrettanti per l'A.S. 2022/23.

**Criteri di realizzazione:** le adesioni sono aperte ad un numero limitato di classi, trattandosi di un progetto pilota.

**Responsabile:** Dott. Elena Uga, S.C. Pediatria in collaborazione con ISDE – Associazione Medici per l'Ambiente sezione di Vercelli.

# C.I.C e counselling di classe

**Premessa:** si ritiene necessario offrire delle occasioni di riflessione in un momento evolutivo connotato da profondi cambiamenti e caratterizzato da un atteggiamento di sperimentazione di comportamenti a rischio. Tali comportamenti rispondono spesso alla necessità di assolvere ai normali compiti di sviluppo, e si pongono talvolta come anticipazione di modalità adulte in un momento di profonda transizione. Affinché tali sperimentazioni non si cristallizzino in veri e propri stili di vita, si ritiene utili offrire spazi di confronto e di pensiero che facilitino la possibilità di sviluppare capacità critiche. Dal momento che l'uso di sostanze psicoattive rientra nell'atteggiamento di sperimentazione tipico di questa età, il Dipartimento delle Dipendenze da anni è attivo con questo intervento dal taglio multi-professionale nelle scuole. Elemento fondamentale dell'intervento e della sua effettiva realizzazione è la figura del docente referente che con il suo impegno organizzativo e di mediazione con i colleghi, e talvolta con le famiglie dei ragazzi, sottolinea l'importanza dell'adulto presente nei normali contesti di vita come figura competente nel saper promuovere spazi di riflessione e confronto. Sarà il docente referente a contattare l'operatore SerD nel caso di richiesta da parte degli studenti.

Gli operatori SerD saranno inoltre disponibili a valutare richieste per interventi brevi di approfondimento relativi ai temi delle dipendenze, laddove condizioni particolari non dovessero favorire da parte della scuola la realizzazione dei progetti specifici già presenti in catalogo. Tale disponibilità terrà naturalmente conto dell'effettiva possibilità degli operatori nel prendersi ulteriori impegni rispetto a quanto già preventivato rispetto alle proposte del catalogo.

**Destinatari:** studenti degli Istituti secondari di 2° grado, genitori e insegnanti.

**Obiettivo generale:** prevenzione dei comportamenti adolescenziali a rischio.

**Obiettivi specifici:**

- Stimolare la riflessione e il confronto interpersonali quali strategie utili per affrontare e gestire le situazioni.
- Promuovere e valorizzare la dimensione del gruppo classe al fine di una crescita nella collaborazione rispettosa, nel raggiungimento degli obiettivi personali e collettivi.
- Orientare verso i Servizi Sanitari più specifici qualora se ne ravvisi la necessità.

**Ricadute per i ragazzi:** aumento delle capacità per affrontare i comportamenti a rischio.

**Ricadute per gli insegnanti:** sostegno nella gestione di studenti con problematiche esistenziali.

**Metodologia di lavoro:** colloqui individuali e di gruppo, ascolto attivo ed empatico, aperti a studenti che ne fanno richiesta.

**Valutazione:** valutazione quantitativa e qualitativa degli operatori e degli insegnanti (registrazione n° studenti incontrati e n° colloqui effettuati; focus group).

**Impegno di lavoro:** sarà concordato con ogni Istituto aderente.

**Criteri di realizzazione:** identificazione di un docente referente per l'attività all'interno dell'Istituto. **Il progetto potrà avviarsi e realizzarsi nel rispetto delle indicazioni relative allo sviluppo della situazione Covid-19. A tale proposito per il CIC, per quanto riguarda soltanto le consulenze individuali, gli operatori saranno disponibili anche in remoto.**

**Responsabile:** Dott.ssa Paola Gariboldi, Ser.D

## **Emotività e Stili di Vita: bisogni di salute ed efficacia degli interventi**

**Premessa:** gli interventi di promozione della salute necessitano di un'attenta analisi dei bisogni di salute e della scelta di interventi dotati di valutazione e di efficacia dimostrata per influenzare positivamente i comportamenti verso stili di vita salutari.

La scuola e il settore sanitario, soprattutto in questo periodo storico, sono interessati a comprendere come l'emergenza sanitaria in corso stia condizionando i vissuti e i comportamenti di adolescenti e preadolescenti. È però necessario conoscere i bisogni degli studenti per fornire risposte tempestive e organizzare interventi adeguati alle loro esigenze; inoltre l'osservazione periodica dei comportamenti della popolazione studentesca permette di valutare l'efficacia degli interventi adottati.

Per questo motivo l'approccio da seguire dovrebbe seguire le seguenti fasi:

- 1) valutare i bisogni e i problemi di salute degli studenti
- 2) valutare le risorse necessarie per offrire una risposta
- 3) scegliere il programma più adatto
- 4) monitorare lo sviluppo del programma
- 5) valutare i risultati del programma

Il percorso descritto è circolare, ovvero la valutazione dei risultati del programma è seguita da una nuova valutazione dei bisogni e dei problemi. La valutazione dei bisogni e dei problemi è dunque sia l'elemento che permette di avviare un approccio scientifico per impostare un intervento di promozione della salute, sia lo strumento per valutare l'impatto dei programmi.

Una scuola che orienta non solo i curricula ma l'organizzazione dell'intera comunità scolastica verso la promozione di stili di vita sani e attivi rappresenta il contesto favorevole perché gli studenti sviluppino le conoscenze, le abilità e le abitudini necessarie per vivere in modo salutare e attivo in età adulta. È questo il senso del "whole-of-school" approach, un approccio globale che crea connessioni congruenti tra i percorsi didattici, le politiche della scuola, le scelte organizzative e le alleanze con la comunità locale.

**L'attività proposta prevede la somministrazione di un questionario sugli stili di vita e il benessere emotivo agli studenti delle scuole secondarie di 1° e 2° grado, i cui risultati saranno discussi in due laboratori rivolti agli insegnanti referenti alla salute, al bullismo e alla cittadinanza attiva.**

### **Destinatari:**

- Studenti e insegnanti delle Scuole Secondarie di 1° e 2° grado.

**Obiettivo generale:** aumentare la diffusione sul territorio delle modalità accreditate relative a progettazione, realizzazione e valutazione degli interventi nonché alla disseminazione di buone pratiche.

### **Obiettivi specifici:**

- Raccogliere i dati di salute della propria popolazione studentesca con uno strumento utile a fornire dati da analizzare.
- Realizzare un “cruscotto della salute” che offra una fotografia dei bisogni e dei problemi di salute a livello di singolo istituto coinvolto.
- Potenziare l'alleanza tra Scuole e ASL VC, rendendo le scuole e gli studenti attori protagonisti della promozione della salute (empowerment).
- aumentare le conoscenze in termini di efficacia degli interventi in prevenzione e promozione della salute.
- Sostenere una cultura condivisa tra mondo della Scuola e mondo della Salute

**Ricadute per i docenti:** acquisizione di competenze nell'area della promozione della salute in età evolutiva, capacità di selezionare gli interventi di prevenzione in base a criteri di efficacia e sostenibilità, costruzioni di reti professionali e interistituzionali.

### **Metodologia di lavoro:**

Dopo l'adesione al progetto, l'attività avrà inizio con la somministrazione di un questionario rivolto agli studenti delle Scuole Secondarie di 1° Grado e 2° Grado. Il questionario sarà compilato direttamente dagli studenti in forma anonima e online sulla piattaforma Google Moduli. Per effettuare la compilazione verrà creato un link che sarà inviato dall'equipe dell'ASL VC ai docenti referenti alla salute degli istituti che aderiranno a questa attività.

Le scuole che parteciperanno potranno usufruire del supporto dei professionisti dell'ASL per la successiva lettura dei dati e la scelta degli interventi di promozione della salute da avviare nell'A.S. 2022/23. Successivamente i risultati del questionario saranno discussi in due incontri laboratoriali, che, a seconda dell'andamento pandemico, potranno svolgersi anche in modalità da remoto. Argomenti dei laboratori saranno: leggere i bisogni per orientare gli interventi; valutare l'efficacia degli interventi come criterio selettivo; definire una policy scolastica sulla base dei principi della promozione della salute a scuola come indicati dalla Rete SHE – Schools for Health in Europe. Al termine dell'attività sarà proposto alle scuole partecipanti l'iscrizione alla Rete She Piemontese.

**Valutazione:**

- Questionari di gradimento
- Lavoro di gruppo.

**Impegno di lavoro:** dopo la prima riunione organizzativa in cui si condividerà il questionario per gli studenti, saranno organizzati due incontri laboratoriali di due ore ciascuno rivolti agli insegnanti. In totale n.6 ore.

**Criteri di realizzazione:** l'attività è aperta a tutte le Scuole secondarie di 1° e 2° grado del territorio dell'ASL VC.

**Responsabile:** dott. Alessandro Coppo, S.C. Psicologia.

## Peer education: il valore della partecipazione

**Premessa:** nel presente anno scolastico la nostra ASL intende continuare a promuovere e sostenere i progetti che utilizzano la metodologia della Peer Education nella loro realizzazione, sia per le attività in cui operatori ASL avranno un ruolo diretto, sia per i progetti che, nati da una collaborazione, proseguiranno in forma autonoma, sia per interventi che verranno attivati ex novo. Al fine di non perdere il patrimonio di esperienze di questi anni nel nostro territorio e sottolineare sempre **il grande valore delle metodologie partecipative nella promozione alla salute** con preadolescenti ed adolescenti, l'ASL VC organizzerà un incontro/formazione aperto a tutti i docenti interessati. Per questo motivo **l'invito è aperto a chi ha già un buon bagaglio di esperienza in questa direzione, a chi è curioso e pensa di avvicinare questa modalità di lavoro, a chi intende attivare azioni di promozione alla salute lavorando con questa metodologia, con stili di Peer Education più classici e consolidati nella nostra realtà oppure con altre caratteristiche.**

L'incontro/formazione terrà conto, nella predisposizione dei contenuti proposti, del numero di adesioni che si riceveranno, delle caratteristiche e delle esperienze dei docenti aderenti rispetto al tema stesso della Peer Education.

L'obiettivo sarà tener viva l'attenzione sul metodo, promuovendo confronti e contaminazioni di significati e di stili che arricchiscano la motivazione dei docenti nel lavorare in questa direzione così impegnativa ma anche così vitale.

**Destinatari:** docenti delle scuole secondarie di I° e II° grado siano essi nuovi a questi temi o già formati precedentemente.

**Obiettivo generale:** aumentare le competenze dei docenti sull'utilizzo della Peer Education nei processi di educazione/promozione della salute.

### **Obiettivi specifici:**

1. Promuovere motivazione nei docenti nell'utilizzo delle metodologie partecipative in attività di promozione alla salute.
2. Formare gli insegnanti a promuovere il protagonismo giovanile come metodo di educazione alla cittadinanza, alla responsabilità, alla relazione con gli altri pari

**Ricadute per gli insegnanti:** aumento delle capacità di gestire un progetto di Peer Education.

**Metodologia di lavoro:** formazione degli adulti (frontale e interattiva). **Potrà essere organizzata sotto forma di formazione a distanza con scambi e confronti su piattaforma.**

### **Valutazione:**

- Questionari di gradimento.
- Lavoro di gruppo.

**Impegno di lavoro:** l'incontro/formazione si svilupperà nell'anno scolastico in 3 ore.

**Criteri di realizzazione:** il corso si terrà al raggiungimento di almeno n.15 adesioni.

**Responsabile:** Dott.ssa Raffaella Scaccioni, S.C. Psicologia, in collaborazione con gli educatori prof.li del SerD.

# Peer to Peer

**Premessa:** il progetto è nato nel 2012 nell'ambito della realizzazione sul territorio piemontese del Programma Nazionale "Guadagnare Salute in Adolescenza" che promuoveva strategie di prevenzione e promozione della salute in adolescenza efficaci e rispondenti a criteri di "buone pratiche". Le attività mirano a sviluppare e sostenere il protagonismo dei ragazzi accrescendo la consapevolezza e la competenza nell'essere promotori del proprio benessere all'interno della scuola e del territorio. Attraverso un processo di classe condiviso i Peer Educators saranno individuati e successivamente formati, utilizzando una modalità intensiva e fortemente interattiva. I Peer Educators costituiranno un gruppo di lavoro capace di analizzare i bisogni di "benessere" del proprio contesto scolastico e di proporre/realizzare progetti di cambiamento. Gli adulti della scuola, per cui è prevista un'attività di formazione (vedi Peer Education, formazione docenti) saranno interlocutori e attori in una prospettiva di dialogo orientato alla co-costruzione dell'ambiente che condividono con gli studenti. Qualora i Peer Educators individuassero, come ambiti di interesse su cui poi coinvolgere la loro scuola, **tematiche relative ai rapporti interpersonali, al bullismo, alle dipendenze da sostanze psicoattive, all'educazione sentimentale e sessuale e alla prevenzione delle Malattie Sessualmente Trasmissibili**, gli operatori ASL potranno organizzare laboratori di approfondimento successivi alla formazione di base prevista. Inoltre potrà essere valutato anche l'impegno dei Peer formati nelle attività connesse all'emergenza Covid: rispetto delle regole, consapevolezza dei propri comportamenti e della loro ricaduta sulla comunità.

## **Destinatari:**

- **Intermedi:** studenti delle classi 3° degli istituti secondari di 2° grado (eventualmente studenti delle classi 2° e delle 4°) e insegnanti;
- **Finali:** tutti gli studenti dell'istituto.

**Obiettivo generale:** promuovere lo sviluppo di competenze psicosociali (Life Skills) e migliorare il benessere relazionale degli adolescenti.

## **Obiettivi specifici:**

- Promuovere il protagonismo degli adolescenti nella costruzione e realizzazione di un percorso nel gruppo di pari.

- Aumentare la consapevolezza dei bisogni della propria scuola e favorire l'assunzione di responsabilità;
- Accrescere il senso di appartenenza al contesto scuola; aumentare l'empowerment individuale e di gruppo;
- Promuovere azioni di micro-cambiamento ambientale all'interno del contesto scolastico;
- Avviare attività mirate su problematiche specifiche individuate dall'analisi del benessere dell'istituto.

**Ricadute per i ragazzi:** potenziamento delle life-skills nel gruppo peer, miglioramento del clima scolastico, aumento dell'interesse occuparsi del benessere nelle relazioni tra pari.

**Ricadute per gli insegnanti:** miglioramento del rapporto con gli studenti e del clima scolastico.

### **Metodologia di lavoro:**

- Formazione dei docenti (giornata di formazione sulla Peer Education)
- Incontri interattivi in classe.
- Formazione dei Peer Educators (Educazione fra Pari di A. Pellai).

### **Valutazione:**

- Questionari di gradimento.
- Intervista di valutazione al termine del progetto.
- Elaborato conclusivo dei singoli Peer Educators.

### **Impegno di lavoro:**

- partecipazione dei docenti al corso di formazione/aggiornamento sulla Peer Education.
- Un incontro di 2 ore in ogni classe 3° per la selezione dei Peer Educators.
- Due giornate di formazione d'aula sul metodo della Peer Education per il gruppo dei Peers selezionato.
- Due giornate di formazione residenziale sulle relazioni interpersonali per il gruppo dei Peers selezionati.
- Incontri quindicinali/ mensili del gruppo dei Peers in orario extra-curricolare.
- Incontri nel corso dell'A.S. con gli insegnanti coinvolti per monitorare la realizzazione delle attività.

**Criteri di realizzazione:** adesione formale della scuola che si impegna a sostenere le attività individuando due/tre docenti referenti che coordineranno il gruppo dei ragazzi Peer.

**Responsabile:** Dott.ssa Raffaella Scaccioni, S.C. Psicologia in collaborazione con gli educatori prof.li del SerD.

# Pensare pensieri difficili

**Premessa:** spazio di riflessione e confronto con un adulto competente rivolto ad individui o a gruppi nell'ottica del supporto alla crescita e allo sviluppo delle life skills emotive e relazionali. L'iniziativa si configura come uno spazio a cui lo studente o la classe può avere accesso autonomamente, facendone richiesta all'insegnante di riferimento.

**Destinatari:** studenti degli Istituti secondari di 2° grado, genitori e insegnanti.

**Obiettivo generale:** promozione del benessere mentale e sostegno al percorso di sviluppo dell'adolescente.

## **Obiettivi specifici:**

- Sostenere lo sviluppo della capacità di riflessione e di ascolto dei propri stati emotivi interni;
- Sostenere lo sviluppo delle life skills emotive e sociali;
- Orientare studenti e genitori verso i Servizi Sanitari competenti a seconda della problematica emersa.

**Ricadute per i ragazzi:** prevenzione delle malattie mentali, potenziamento delle capacità introspettive, miglioramento del benessere psicologico e relazionale.

**Ricadute per gli insegnanti:** migliore gestione delle situazioni individuali o di gruppo connotate da disagio psicologico o relazionale.

## **Metodologia di lavoro:**

l'insegnante referente per questa attività si occuperà di raccogliere le domande e di trasmetterle allo psicologo di riferimento, curando con lo stesso l'organizzazione degli interventi che si rendessero necessari. Lo psicologo inoltre avrà cura di proporre incontri periodici con gli altri operatori presenti nello stesso Istituto, come gli operatori dei CIC o di altri Spazi di Ascolto, allo scopo di promuovere la riflessione e il confronto sulle attività svolte e sulle modalità di gestione ed intervento nelle situazioni problematiche affrontate.

- Colloqui individuali psicologici, **con la possibilità di attivare il contatto in remoto.**
- Incontri di gruppo su tematiche relative ai rapporti interpersonali, educazione affettiva o sessuale.

**Valutazione:** valutazione qualitativa da parte degli operatori e degli insegnanti attraverso focus group.

**Impegno di lavoro:** da concordare con ogni scuola richiedente.

**Criteri di realizzazione:** identificazione di un Insegnante di riferimento per Istituto.

**Responsabile:** Dott.ssa Raffaella Scaccioni, S.C. Psicologia.

# Primo soccorso tra i banchi di scuola

**Premessa:** il progetto nasce dalla volontà di diffondere nelle scuole, e quindi tra gli studenti, la cultura del Primo Soccorso prevedendo iniziative di formazione sulla chiamata di emergenza, sulla rianimazione cardio-polmonare (RCP), sul funzionamento del Defibrillatore Semi-Automatico Esterno (DAE), sulla risoluzione del soffocamento nell'adulto e nella gestione dei traumi. È fondamentale nel contesto scolastico far comprendere l'importanza della chiamata e dell'intervento tempestivo in una situazione di emergenza. L'intervento tempestivo dei testimoni entro 4 minuti dall'evento con la RCP (Rianimazione Cardiopolmonare) consente di triplicare la possibilità di sopravvivenza del soggetto colpito. È pertanto fondamentale la conoscenza della tecnica salvavita per eccellenza, cioè il massaggio cardiaco esterno, e delle pratiche salvavita di primo soccorso, tra cui la defibrillazione e le manovre anti-soffocamento. Un ulteriore aspetto su cui si vuole fare formazione agli studenti è la gestione delle prime fasi di soccorso dopo un trauma perché anche in questo caso un intervento rapido e idoneo riduce significativamente l'incidenza d'invalidità grave permanente.

**Destinatari:** studenti delle quarte classi degli Istituti Superiori di II grado.

**Obiettivi generali:** aumentare le conoscenze e le competenze delle pratiche salvavita sensibilizzando i destinatari sulla necessità di un pronto intervento, prevenendo le complicanze cardio - circolatorie e degli eventi traumatici.

**Obiettivi specifici:** saper riconoscere le malattie cardiovascolari ed essere in grado di intervenire con il massaggio cardiaco esterno; saper intervenire con il DAE durante un arresto cardiaco; imparare a disostruire una persona da un corpo estraneo nelle vie aeree e saper intervenire con la manovra di Heimlich; saper allertare il sistema di soccorso e facilitare l'arrivo dei soccorsi sul luogo dell'evento.

**Metodologia di lavoro:**

- Incontro con i referenti delle scuole per la calendarizzazione delle attività formative.
- Incontro con due classi di 4 ore continuative; presenza di 2/3 formatori.
- Somministrazione di un test iniziale di autovalutazione.
- Lezione frontale con proiezione di slide e video.

- Accompagnamento alla formazione pratica sulle attrezzature di lavoro.
- Somministrazione di un test finale di apprendimento.

**Valutazione:** saranno valutate le conoscenze attraverso un test di apprendimento e le competenze sulle pratiche salvavita di primo soccorso mediante l'uso di manichini e DAE.

**Impegno di lavoro:** da novembre 2021 a maggio 2022.

**Criteri di realizzazione:** il progetto è rivolto alle scuole che faranno richiesta di adesione. In base al numero delle scuole che aderiscono al progetto sarà possibile valutare eventualmente di estendere il progetto ad un numero di destinatari più elevato.

**Responsabile:** Dott.ssa Petrino Roberta (parte scientifica), referente Settore Formazione  
Dott.ssa Dalle Nogare Simona (parte organizzativa).

# STEADYGAP GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO

**Premessa:** la presente proposta rientra in un progetto più ampio che ha come finalità generale un aumento dell'attenzione, delle conoscenze e delle competenze relative al gioco d'azzardo e ai rischi adesso correlati. Il progetto complessivo, denominato appunto "STEADYGAP- gioco d'azzardo patologico" è realizzato nell'ambito del protocollo sulla promozione e l'educazione alla salute nelle scuole, sottoscritto dagli Assessorati Istruzione e Sanità della Regione Piemonte e dall'Ufficio Scolastico Regionale, sulla scorta della programmazione regionale delle attività di prevenzione e cura relative al gioco d'azzardo. La motivazione ad incrementare l'attenzione sul gioco d'azzardo in età giovanile, poggia su quanto emerge dall'ultimo **studio ESPAD Italia 2017**, secondo il quale, nel nostro paese, nonostante la legge italiana vieti il gioco ai minorenni, il 40,2% degli under 18 riferisce di aver giocato almeno una volta nella vita, e la percentuale di studenti minorenni che ha giocato d'azzardo nell'ultimo anno è del 33,6 %. Sempre secondo lo studio ESPAD Italia 2017, i contesti dove maggiormente si gioca sono le mura domestiche, le tabaccherie e le sale scommesse, con una netta crescita del gioco online, che ha coinvolto il 18,1% dei giovani giocatori. La scommessa è sempre a portata di mano: nel 2017 **lo smartphone ha superato il pc come strumento di gioco online** (49,7% contro 42,6%), mentre sono oggetto di indagine i legami tra azzardo e certi meccanismi dei videogiochi online. Anche in **Piemonte**, dove, in controtendenza con il resto d'Italia, il gioco "fisico" ha registrato una diminuzione nel 2018 (- 4,8% rispetto all'anno precedente, secondo i dati dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli), il gioco online continua a crescere a ritmi sostenuti, anche se con una percentuale(+ 75%) inferiore rispetto a quella nazionale (+82,4%).

**L'azione descritta di seguito, riguarda l'attivazione di laboratori, sul tema del gioco d'azzardo in età giovanile, da parte degli insegnanti che nello scorso anno scolastico hanno partecipato alla formazione specifica. I laboratori sono rivolti alle classi III e IV della scuola secondaria di secondo grado del nostro territorio.**

La gestione del progetto si realizzerà nel rispetto delle disposizioni sanitarie Covid 19, gli insegnanti partecipanti saranno supportati dal referente per il gioco d'azzardo patologico dell'Asl di Vercelli. Saranno previsti con gli insegnanti n. 3 incontri di h 1,30 ciascuno per la pianificazione, il monitoraggio, e il confronto sugli interventi effettuati e i contenuti emersi.

## **Destinatari:**

**Diretti:** insegnanti che lo scorso anno hanno partecipato alla formazione Steadygap.

**Indiretti:** studenti delle III e IV classi delle scuole secondarie di secondo grado.

**Obiettivo generale:** aumento dell'attenzione, delle conoscenze e delle competenze, relative al gioco d'azzardo e ai rischi ad esso correlati.

## **Obiettivi specifici:**

- diffondere messaggi di promozione della salute e informazione relative alle strutture del territorio che si occupano di contrasto del gioco d'azzardo.
- Fornire ai giovani adolescenti informazioni legati al rischio del gioco d'azzardo favorendo il senso critico, la creatività e la capacità di lavorare in gruppo.

**Metodologia di lavoro:** Il progetto prevederà da parte dei **docenti formati la realizzazione di un'attività in classe della durata stimata di 4/6 ore, inoltre saranno realizzati n. 3 incontri della durata di h 1,30 ciascuno** con il referente per il gioco d'azzardo patologico dell'ASL di Vercelli per la pianificazione, il monitoraggio e il confronto sugli interventi effettuati e i contenuti emersi. Le modalità di realizzazione del progetto che saranno vincolate alle normative relative al Covid-19.

**Valutazione:** sono previsti appositi questionari utili alla valutazione dell' intervento in classe e un questionario di gradimento finale.

**Impegno di lavoro:** Per gli insegnanti sono previste 10/11 ore ( 6 ore di attività diretta nelle classi; 4/5 ore per gli incontri di raccordo con gli operatori dell'ASL VC.

**Criteri di realizzazione:** Presenza di insegnanti formati sul progetto Steadygap che condurranno i laboratori con gli studenti .

**Responsabile:** Dott.ssa Signorella NICOSIA Assistente Sociale Ser.D. ASL VC, referente aziendale attività GAP 0161/250097 – 0161/256257, mail [signorella.nicosia@aslvc.piemonte.it](mailto:signorella.nicosia@aslvc.piemonte.it)

# QUESTIONE DI STILE

**Premessa:** in adolescenza emergono e si stabilizzano gli stili emotivi attraverso i quali il soggetto risponde alle diverse esperienze della vita. Tra questi se ne possono identificare alcuni che sono maggiormente correlati con il coinvolgimento in comportamenti a rischio e con disturbi mentali. Indagini recenti, tra cui lo studio vercellese “Emotività e stili di vita”, hanno evidenziato come lo stile di vita condizionato dalle restrizioni adottate per contenere l’epidemia di Covid-19 sia responsabile di un aumento della sensibilità all’ansia, alla depressione e allo stress nella popolazione giovanile. Il presente intervento intende sperimentare una strategia per l’identificazione di stili emotivi disfunzionali in adolescenza all’interno del setting scolastico e la realizzazione di un intervento per promuovere nei ragazzi una maggiore comprensione e controllo della propria emotività.

## **Destinatari:**

**Finali:** studenti frequentanti il primo anno della scuola secondaria di secondo grado

**Obiettivo generale:** prevenzione di stati ansiosi, depressivi e caratterizzati da suscettibilità allo stress attraverso la promozione di risorse cognitive ed emotive individuali

## **Obiettivi specifici:**

- identificazione di aspetti emotivi correlati a una maggiore sensibilità all’ansia, alla depressione e allo stress
- aumentare la capacità di gestione delle emozioni negative

**Ricadute per i ragazzi:** aumento delle life skills emotive

**Ricadute per gli insegnanti:** miglioramento del clima relazionale tra studenti e tra studenti e insegnanti.

**Metodologia di lavoro:** gli studenti del primo anno della scuola secondaria di secondo grado saranno invitati dagli insegnanti a valutare il proprio stile emotivo attraverso un questionario (DASS 21) on line anonimo in grado di discriminare tre dimensioni: suscettibilità alla depressione, all’ansia, allo stress. Ai ragazzi sarà chiesto di trascrivere i risultati del questionario su una piattaforma online utile a raccogliere i dati in forma anonima. In questa occasione sarà

proposta agli studenti la partecipazione su base volontaria tramite email a uno dei seguenti workshop della capienza massima di 10 persone da realizzarsi a scuola in orario pomeridiano: gestione della tristezza, gestione delle paure, gestione dello stress. I workshop saranno realizzati attraverso due incontri della durata complessiva di 3 ore condotti da uno/due psicologo/i. Lo scopo degli incontri sarà aumentare le conoscenze del proprio stile emotivo e imparare a gestirlo adeguatamente. A conclusione dei workshop sarà proposto ai ragazzi di monitorare le proprie emozioni a livello individuale e di compilare un ulteriore questionario anonimo.

**Valutazione:** l'intervento sarà valutato sia in termini di accettabilità da parte dei ragazzi (raggiungimento del target di adesione: almeno 6 studenti a workshop), sia in termini di impatto (cambiamento del proprio stile emotivo prima e dopo la frequentazione del workshop).

**Impegno di lavoro:** gli insegnanti del primo anno parteciperanno a un incontro di presentazione del progetto e contribuiranno a comunicarlo agli studenti e ad agevolare la compilazione del questionario attraverso un'attività in classe della durata di mezz'ora.

**Responsabile:** Dott. Alessandro Coppo, S.C. Psicologia

# Unplugged

**Premessa:** programma di prevenzione scolastica dell'uso di sostanze psicoattive efficace nel ridurre il fumo di sigarette, il consumo di alcol e l'uso di droghe rivolto a studenti del terzo anno della scuola Secondaria di I° grado o il primo anno della scuola Secondaria di 2° grado. Basato sul modello dell'influenza sociale, **è stato disegnato da un gruppo di ricercatori europei ed è stato valutato attraverso uno studio sperimentale randomizzato e controllato condotto in 7 Paesi. E' il primo programma europeo di provata efficacia.** Ha l'obiettivo di migliorare il benessere e la salute psicosociale dei ragazzi attraverso il riconoscimento e il potenziamento delle abilità personali e sociali necessarie per gestire l'emotività e le relazioni sociali, e prevenire e/o ritardare l'uso di sostanze. Consiste in un percorso articolato in 12 unità di 1 ora ciascuna condotto dall'insegnante di classe con metodologia interattiva. Le unità di lavoro con la classe sono descritte in dettaglio nel Manuale per l'Insegnante del progetto Unplugged, illustrato in un corso di formazione specifico. Per avviare il programma nelle classi è necessario che almeno un insegnante per classe partecipi alla formazione, ai due incontri di supervisione e all'incontro di chiusura a fine A.S.. Il corso di formazione prevede una metodologia di tipo attivo-esperienziale poiché mira a favorire la partecipazione diretta e il coinvolgimento degli insegnanti come soggetti attivi della formazione. Durante il corso verranno utilizzate tecniche come attività di gruppo, discussioni, role-playing e giochi di situazione; le stesse che gli insegnanti utilizzeranno in classe con gli studenti. Al fine di poter sviluppare la metodologia esperienziale, il corso si svolgerà in giornate consecutive e avrà la durata di 20 ore.

**Destinatari:** insegnanti e studenti delle seconde e delle terze classi degli Istituti secondari di 1° grado e delle prime classi degli Istituti secondari di 2° grado.

**Obiettivo generale:** migliorare il benessere e la salute psicosociale dei ragazzi attraverso il riconoscimento e potenziamento delle abilità personali e sociali necessarie per gestire l'emotività e le relazioni sociali.

**Obiettivi specifici:**

- Prevenire e/o ritardare l'uso di sostanze;

- Favorire lo sviluppo delle life skills (competenze interpersonali, abilità intrapersonali, riconoscere ed esprimere emozioni, ecc.);
- Migliorare le conoscenze sui rischi dell'uso di tabacco, alcol e sostanze psicoattive e sviluppare un atteggiamento non favorevole alle sostanze.

**Ricadute per i ragazzi:** miglioramento del clima in classe e dei rapporti tra pari e aumento delle competenze individuali legate ai comportamenti a rischio legati all'uso di sostanze.

**Ricadute per gli insegnanti:** opportunità per affrontare il tema dei comportamenti a rischio legati all'uso di sostanze.

### **Metodologia di lavoro:**

- Formazione degli adulti (nuovi insegnanti) attraverso corso di formazione di 20 ore;
- Incontri interattivi condotti dall'insegnante in classe, utilizzando il **Manuale di attività del progetto** e il Quaderno per gli Studenti (materiale distribuito durante il corso di formazione);
- Incontri di confronto e monitoraggio dell'attività da calendarizzare all'inizio dell'anno scolastico (n°. 3 incontri totali), aperti a “vecchi” e “nuovi” insegnanti formati, indipendentemente dall'effettiva attivazione del progetto nelle loro classi.

**Valutazione:** schede di monitoraggio e valutazione qualitativa (il progetto è già stato valutato e standardizzato a livello europeo).

**Impegno di lavoro:** 20 ore di corso di formazione, 12 ore complessive di lavoro in classe nel corso dell'anno scolastico, 6 ore annuali per gli incontri di verifica e condivisione. Dal confronto con gli insegnanti che già hanno applicato Unplugged emerge la necessità di mantenere il corso di formazione così come strutturato. Gli operatori si erano interrogati sulla possibilità di ridurre le ore dell'impegno formativo, ritenuto particolarmente oneroso, ma gli insegnanti stessi hanno sottolineato che il corso così articolato è di sostegno per l'intera attività proposta in quanto permette l'acquisizione e la sperimentazione della metodologia da applicare poi con i ragazzi. La fatica iniziale dell'impegno è ripagata da una maggior facilità nel condurre l'intervento con le classi.

**Criteri di realizzazione:** il corso di formazione si realizzerà con un numero minimo di 10 iscritti anche di scuole diverse. Nei due precedenti anni scolastici non si sono attivati corsi di formazione per gli insegnanti a causa di un numero esiguo di adesioni.

**Responsabile:** Dott.ssa Paola Gariboldi, Ser.D.

# EDUCAZIONE AMBIENTALE

a cura di: **A.R.P.A.**

## COSTRUIRE SCUOLE ECO-ATTIVE Un percorso di formazione/ricerca



**Premessa:** il Corso si caratterizza come un percorso di formazione/ricerca. I partecipanti saranno impegnati non solo ad interagire con esperti, con contributi teorici e con esperienze significative svolte in Piemonte ed in Italia, ma anche e soprattutto a sviluppare percorsi sperimentali nei propri contesti scolastici. Sarà infatti da queste sperimentazioni che il gruppo prenderà le mosse per elaborare “modelli” ed “indicazioni” di valore generale, da diffondere nella scuola piemontese.

La formazione/ricerca sarà incentrata sull'idea e sulla pratica di scuola eco-sostenibile. Si tratta di mettere a fuoco gli elementi più significativi – curricolari, metodologici ed organizzativi - che caratterizzano l'eco-sostenibilità della scuola e attraverso quali percorsi promuoverla e svilupparla. L'idea di partire da un lavoro a 360° sulla scuola stessa rappresenta una delle più interessanti prospettive per fare educazione alla sostenibilità. Le Scuole Eco-Attive si impegnano in percorsi di cambiamento virtuoso, anche piccolo, ma significativo in quanto capace di dialogare con il territorio e di fare della cultura ecologica una parte dell'identità di tutta la comunità scolastica. Dalla scuola possono partire importanti segnali di cambiamento nei modi di vivere e convivere: una mobilità che tiene insieme qualità dell'aria, sicurezza, socialità e salute, un consumo critico e consapevole di cosa c'è “a monte” e “a valle” dei prodotti, un'alimentazione che scopre di essere sana quando è ambientalmente e socialmente sostenibile, un benessere a scuola basato su una cultura del “prendersi cura” a tutto tondo.

Il progetto si caratterizza come un percorso di formazione/ricerca, in cui le due dimensioni si completano ed arricchiscono a vicenda. I partecipanti saranno impegnati non solo ad interagire con esperti, con contributi teorici e con esperienze significative svolte in Piemonte ed in Italia, ma anche e soprattutto a sviluppare percorsi sperimentali nei propri contesti scolastici. Sarà infatti da

queste sperimentazioni che il gruppo prenderà le mosse per elaborare “modelli” ed “indicazioni” di valore generale, da diffondere nella scuola piemontese.

**Destinatari:** docenti di Scuole dell’Infanzia, Primaria e Secondaria di I° e II° grado del territorio regionale del Piemonte.

**Obiettivo generale:** costruire in modo collettivo e partecipato delle “linee guida da mettere a disposizione della scuola piemontese.

**Obiettivi specifici:**

- 1) attivare un percorso di elaborazione culturale e metodologica su come attivare scuole eco-attive.
- 2) sviluppare sperimentazioni nei propri contesti scolastici su diversi aspetti dell’essere/fare scuola eco-attiva, da parte dei partecipanti.
- 3) sviluppare le competenze progettuali, metodologiche e di lavoro di rete dei partecipanti.
- 4) far emergere, analizzare e valorizzare pratiche già in atto nelle scuole.

**Programma delle attività:**

**il percorso di formazione e ricerca sarà sostenuto da una organizzazione, così caratterizzata:**

- a) Un Gruppo di coordinamento con lo scopo di garantire la governance del processo, di impostarlo, di monitorarlo e di presidiarne la valutazione, composto da rappresentanti delle organizzazioni promotrici: Regione Piemonte, Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro e Direzione Ambiente, Energia e Territorio; USR Piemonte; ARPA Piemonte; Forum della Scuola; Cinemambiente; CESEDI/Città Metropolitana; IRES Piemonte; WEEC Italia/Istituto Scholè.
- b) un Gruppo di Formazione/ricerca vero e proprio composto da ca. 20 docenti di ogni ordine e grado + i facilitatori/docenti;
- c) i Facilitatori/Docenti: Giovanni Borgarello, Regione Piemonte; Marco Glisoni e collaboratori, ARPA Piemonte; Domenico Chiesa e altri, Forum della Scuola. Ai facilitatori/docenti “stabili” si aggiungeranno contributi formativi di docenti universitari ed altri esperti
- d) Sotto-gruppi di lavoro su temi specifici, composti dai docenti del Gruppo di Formazione/Ricerca.
- e) La durata del percorso sarà biennale – a.s. 22/22 e 22/23 – anche se le due annualità saranno in sé concluse ed autonome: non è necessario aderire a tutt’e due gli anni, anche se ciò è consigliato per dare respiro e continuità al percorso.

**Il percorso di lavoro del Gruppo di Ricerca sarà così articolato:**

**Prima fase**

- a) raccolta delle iscrizioni entro il 16 ottobre 2021 e costituzione del Gruppo Formazione/Ricerca
- 1 incontro di 3 ore il 27 ottobre 2021 dedicato a definire insieme il “contratto formativo;
- 2 incontri di 3 ore in novembre dedicati ad approfondire alcuni temi di cornice: Agenda 2030; concetto e profilo di Scuola Eco-attiva; schema/i di attivazione di Scuole Eco-attive.

- 1 work-shop a dicembre/gennaio di 4 ore dedicato alla messa a fuoco degli obiettivi di ricerca, all'organizzazione di gruppi ad hoc e a delineare iniziative e percorsi da mettere in atto nei diversi contesti scolastici.

- 1 incontro a gennaio/febbraio 2022 di 3 ore per presentare e discutere i progetti da attivare nelle scuole. Durante questa fase sono previste analisi di buone pratiche sia dei partecipanti sia sviluppate in contesti regionale, nazionale ed internazionale.

**Seconda fase** [marzo/maggio 2022]: sperimentazione di iniziative e percorsi nelle scuole.

**Terza fase** [maggio/giugno 2022]: analisi esiti sperimentazioni e valutazione 3 ore.

**Valutazione:** analisi degli esiti delle sperimentazioni.

**Impegno di lavoro:** totale ore di formazione accreditabili nell'a.s. 2021/2022: 16 ore + 10 ore max. di sperimentazione a scuola. per un totale di 22 ore riconosciute **ai fini della validità della formazione in servizio di cui alla Legge 107/2015, art. 1, comma 124**

**Criteri di realizzazione:** si attiva al raggiungimento della soglia minima di 10 docenti aderenti.

**Responsabile:** Arpa Piemonte Dr. Marco Glisoni , REGIONE PIEMONTE Dr. Giovanni Borgarello – Direzione Istruzione, Formazione, Lavoro – Settore Politiche dell'Istruzione, Programmazione e monitoraggio strutture scolastiche. Per contatti [giovanni.borgarello@regione.piemonte.it](mailto:giovanni.borgarello@regione.piemonte.it) - cell.re 366-3763195 tel.011-4322552